

TORRE NEWS

Lunedì 18

La chiesa di via Cuma : piccolo gioiello di architettura barocca

Aniello Sammarco Torre del Greco In poche settimane è diventata il punto di riferimento dei fedeli della zona alta della città e soprattutto dei giovani, che hanno trovato nella chiesa della beata Vergine Maria del monte Carmelo un luogo di aggregazione non solo spirituale. La piccola struttura religiosa, conosciuta dai residenti di via Cuma, una traversa di via De Nicola, anche come cappella don Paolo, è stata donata alla chiesa di Sant'Antonio Brancaccio. Da qui la decisione di restaurarla, voluta dalla comunità parrocchiale, guidata dal parroco Carmine Ascione, che si è affidato agli architetti Lorenzo e Giuseppe Pisacane, che hanno riconsegnato all'antico splendore un'opera di grande interesse sociale e culturale: «È una testimonianza - afferma Lorenzo Pisacane - in cui si riconoscono la nostra identità e le nostre radici. Non a caso, lo spirito con cui la committenza e i progettisti dell'intervento di restauro hanno operato è stato quello di salvaguardare tale eredità, affinché ne potessero godere anche le generazioni future». All'inaugurazione dell'opera restaurata è intervenuto il cardinale di Napoli, Crescenzo Sepe, che ha avuto parole di elogio per l'intera comunità parrocchiale: «Anche perché - fa presente adesso un fedele - apprendiamo che a Napoli le chiese si chiudono, come nel caso di San Pietro Martire». La chiesa di via Cuma ha una storia importante: piccolo gioiello di architettura barocca, è stata realizzata nel 1778, edificata per volere dei fratelli Genaro, Natale, Giovanni e Antonio Ruggiero, come del resto si legge nel cartiglio posto sotto lo stemma in stucco dei fondatori e visibile sulla facciata esterna. Il motivo per il quale la chiesetta abbia preso e conservato nel tempo il nome del cappellano don Paolo Serpe, si riconduce al fatto che la famiglia Serpe tra il 1830 e 1840 ebbe il padronato della cappella, essendo divenuta proprietaria dell'antica masseria Ruggiero alla quale era aggregata. La struttura costituisce un esempio di architettura religiosa minore tipico delle zone vesuviane, tanto da essere censita nella carta delle emergenze storico-architettoniche redatta dal Comune. Dal febbraio del 2008 il settore Beni culturali e paesaggistici della Campania l'ha poi dichiarata bene di interesse storico-artistico. Attualmente è aperta al culto con una messa che si svolge ogni domenica alle 9, mentre il lunedì e il sabato sono i giovani a viverla con le attività di catechismo. Il responsabile del restauro, Lorenzo Pisacane, sta inoltre ultimando la pubblicazione di un volume che ripercorrerà la storia della cappella. il mattino



Una consulta sulla sicurezza cittadina.

Aniello Sammarco Torre del Greco. Una consulta sulla sicurezza cittadina. È quella che presto verrà istituita dal consiglio comunale. La bozza di regolamento, stilata dalla presidenza dell'assise, è all'attenzione della prima commissione e presto sarà sottoposta a tutti i consiglieri di palazzo Baronale: «Contiamo già a gennaio - dice il presidente del consiglio comunale, Michele Polese - o al massimo a febbraio di inserirla all'ordine del giorno per passare all'approvazione». La consulta era uno dei tre impegni che l'amministrazione aveva preso nel corso del consiglio monotematico svoltosi dopo il duplice attentato del racket contro il bar-pasticceria Mennella di via Veneto e la gioielleria Nabilia della Nazionale e il corteo antiracket che aveva attraversato tutta la città. Nel corso della seduta, alla quale avevano preso parte tra gli altri l'assessore provinciale alla Sicurezza, Franco Malvano, il presidente della commissione regionale Anticamorra, Luciano Passariello, e i responsabili delle associazioni Antiracket, era stato deciso di istituire un organismo composto da esponenti politici e rappresentanti di altre realtà cittadine al quale si sarebbero potuti rivolgere i cittadini in difficoltà, organo che avrebbe svolto un ruolo di interfaccia con le forze dell'ordine: «Sulla scorta di questo - prosegue Polese - abbiamo deciso di prevedere una consulta snella, con a capo il sindaco e che conti due consiglieri comunali e un rappresentante a testa per clero, scuola e imprenditoria. Se la commissione che sta valutando la bozza non dovesse apportare modifiche sostanziali al testo, questi saranno i principi base». Nella seduta di consiglio sulla sicurezza erano stato anche deciso di scrivere al prefetto e chiedere se

possibile la riunione a Torre del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. «Alla nostra lettera - dice Polese - Pansa ha risposto sottolineando come l'azione anticamorra sul territorio avesse ottenuto eccellenti risultati grazie alle forze dell'ordine, rimandando ad altro momento l'argomento legato al comitato». Soddisfatti del lavoro svolto dalla presidenza del consiglio comunale i rappresentanti dei commercianti: «Ci siamo attivati - dice Giulio Esposito, presidente dell'Ascom torrese - per istituire nella nostra città un'associazione antiracket come esiste nelle vicine Ercolano e Portici. L'unione fa la forza: ben venga dunque la consulta sulla sicurezza, a patto che non sia ingessata dall'eccessiva presenza di politici il mattino

Picchia la moglie che gli nega i soldi per l'alcol, arrestato

TORRE DEL GRECO - Minaccia la moglie con un coltello per avere soldi utili a comprare bevande alcoliche, poi aggredisce la donna colpendola con calci e pugni. Per questo motivo un uomo di 47 anni già noto alle forze dell'ordine è stato arrestato dai carabinieri a Torre del Greco (Napoli). I militari sono intervenuti in casa della coppia al culmine di una violenta lite nel corso della quale l'uomo aveva prima minacciato la moglie di 44 anni con un coltello e poi al suo rifiuto di consegnargli 50 euro per acquistare prodotti alcolici si è scagliato con violenza contro la donna colpendola ripetutamente con calci e pugni. L'uomo è stato bloccato e arrestato, mentre la donna è stata soccorsa e portata all'ospedale Maresca dove le sono state riscontrate ferite ed escoriazioni giudicate guaribili in tre giorni

Mandragora: "Questa è la Turrìs che voglio, tutto cuore e carattere"

Volto felice e disteso, esattamente il contrario di appena una settimana fa. Bruno Mandragora gonfia il petto quando commenta la vittoria della Turrìs contro il Matera: "Questa è la vittoria del cuore, di un gruppo che ha dimostrato di essere da Turrìs. Ho visto soprattutto una cosa importante: il carattere. Per giocare con la Turrìs ci vuole soprattutto quello. I ragazzi mi hanno seguito, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto tattico. Poi si possono fare degli sbagli ma l'importante è rimediare con la determinazione".

Poi Mandragora si autocelebra: "Come domenica scorsa mi sono assunto tutte le responsabilità della sconfitta, ora dico che sono stato bravo a leggere la partita. Ho azzeccato tutte le scelte. Eppure devo dire che da quando sono arrivato a Torre del Greco questa squadra è cambiata tanto e in meglio, non sarà il massimo ma il cambiamento in positivo c'è stato".

Lunedì altri sport torresi

Basket, nel derby delle due Torri lo Sporting club Torre del Greco batte fuori casa il roster di Torre Annunziata con il risultato di 70 a 62 e dopo due partite è a punteggio pieno in coabitazione con il Meomartini di Benevento che ha battuto la corazzata Agropoli. Nel Rugby l'Amatori Torre del Greco serie C non gioca per il suo turno di riposo. Nella palla a mano l'OLIMPIA LA SALLE supera di stretta misura il CAPUA 25 a 24 nella gara valevole per il recupero della terza giornata di andata del campionato interregionale di Serie C maschile, ora è prima a punteggio pieno. Nel prossimo turno il Capua cercherà il riscatto nella gara interna con l'Atellana, l'Olimpia La Salle farà visita al Crotona mentre chiuderà il quadro della giornata la gara tra Borrelli e PDO Lanzara.

Martedì 19

Dodici anni fa quella maledetta partita

Fu definita operazione "Fuorigioco". Scattò alle prime luci dell'alba Furono impegnati circa 250 uomini tra le forze di polizia di Torre Annunziata, Torre del Greco e agenti della Questura di Napoli. Una caccia all'uomo senza precedenti, una rete abilmente tesa intorno ai responsabili degli incidenti avvenuti prima, durante e dopo il derby Turrìs - Savoia del 18 gennaio scorso. Uno spiegamento di forze eccezionale per il caso, quello coordinato dal questore di Napoli, Arnaldo La Barbera, in collaborazione con i vice questori Urti e La Rotonda. In manette 49 persone, in gran parte pregiudicati; ne mancavano altre 5 all'appello, latitanti, ma intorno ai quali il cerchio poi si chiuse. L'operazione "Fuorigioco" scaturì da un'inchiesta condotta dal procuratore capo di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni, sulla base di foto e documenti televisivi relativi agli incidenti che caratterizzarono quel derby. Sono 54, dunque, i destinatari delle ordinanze di custodia, 21 delle quali emesse in carcere dal gip Tommaso Miranda; 33 quelle agli arresti domiciliari o con l'obbligo di dimora in casa. I reati contestati furono di minacce e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, danneggiamento, interruzione di pubblico servizio, atti osceni e tentato omicidio. Di quest'ultimo reato fu accusato Gaetano Borriello, di Torre del Greco, pregiudicato per resistenza e lesioni, il quale, secondo l'accusa, avrebbe tentato di strangolare con una cintura un ispettore di polizia. Arresti domiciliari anche per il figlio diciottenne del vicepresidente della Turrìs, Vincenzo Acampora. Tra i destinatari delle ordinanze di custodia, pregiudicati per associazioni per delinquere, rapina, ricettazione, traffico di droga, evasione, furto e contrabbando. Un'operazione, dunque, che non trovò precedenti per fatti legati al calcio. Il commento del procuratore Ormanni: "La privazione della libertà diventa l'unico rimedio per salvaguardare il diritto al divertimento che anima la stragrande maggioranza degli sportivi. Occorre restituire dignità sociale a tutto il calcio ed evitare che il disordine pubblico prenda il sopravvento. Se per ottenere questo e' necessario mettere "fuorigioco" coloro che con lo sport nulla hanno da spartire, e' nostro dovere prenderne atto". Ormanni inoltre trasmise al Tribunale per i minorenni gli atti riguardanti la posizione di 6 minori. Le indagini proseguirono, nel mirino degli investigatori ci furono altri possibili responsabili di quel pomeriggio di guerriglia. Nell'arco di

24 ore il calcio campano mise a segno due record poco invidiabili: una retata, in pieno stile dei blitz anti - camorra, mai vista in queste dimensioni contro i professionisti del tifo deviato e criminale; e la prima partita, Turrís - Juve Stabia, che si disputò in campo neutro, ad Avellino, per motivi di ordine pubblico. Non c'è nulla di cui gloriarsi, naturalmente: sia l'autorità politica che quella di polizia compresero appieno il livello di allarme. Certo, il caso Campania è quello limite: in una situazione sociale paurosamente degradata, tutte le aberrazioni domenicali legate al pallone assumono coloritura e gravità particolarissime. Ma la mala pianta, purtroppo, tende a crescere dovunque. E dunque diventa ancora più urgente che quest'operazione di ripulitura abbia tutti gli appoggi che merita: in campo, davanti ai microfoni, nelle riunioni dei dirigenti, nel modo di sentire e vedere la partita dalla tribuna. Tutti dobbiamo fare un passo indietro e contribuire a rasserenare il clima attorno allo spettacolo preferito dagli italiani. Che Turrís - Savoia (serie C1, girone B) fosse un derby ad alto rischio per l'antica rivalità fra i due centri (Torre Annunziata e Torre del Greco sono distanti tra loro appena 8 chilometri) ne erano al corrente un po' tutti. Il vertice in Prefettura il giorno prima della partita aveva delegato al commissariato di Torre del Greco, diretto dal vice questore Gianfranco Urti, l'organizzazione del servizio d'ordine allo stadio. Trecento uomini tra poliziotti e carabinieri, unità cinofile, un elicottero a sorvegliare che le tifoserie non venissero a contatto. E infatti le cose all'inizio erano andate bene per l'esigua presenza (una ventina) di sostenitori al seguito del Savoia. I problemi per le forze dell'ordine sono cominciati quando il grosso della tifoseria ospite è giunta a Torre del Greco a piedi, camminando lungo i binari della circumvesuviana. Nei pressi della stazione di Torre del Greco ha avuto inizio il primo lancio di oggetti, anche da balconi e finestre, a cui si è risposto con lanci di pietre che infransero diversi vetri di abitazioni e negozi. Raggiunto lo stadio sotto scorta, i tifosi del Savoia hanno assistito pacificamente allo svolgimento della gara. È stato al fischio finale che sono scoppiati i disordini più gravi: prima sul rettangolo di gioco, quindi nelle strade adiacenti allo stadio. Ancora sassaiole, assalti alla polizia con cariche e lanci di lacrimogeni. Alla fine si contarono oltre 60 tra feriti e contusi, una ventina dei quali tra le forze dell'ordine. Il Prefetto disse: "Segnale forte per dare dignità allo sport" Oltre alla repressione, anche la prevenzione: per questo Turrís - Juve Stabia fu spostata, giovedì, ad Avellino.

Panico in strada per la baby gang bloccato 15enne

Francesca Raspavolo Torre del Greco. Sedici, al massimo diciassette anni. Passo svelto e deciso, jeans aderenti, t-shirt all'ultima moda e capelli gelatinati. È l'identikit dei cinque baby scugnizzi che domenica mattina hanno scatenato il panico tra le storiche piazzette di Torre del Greco. Una vera e propria gang giovanile che, intorno a mezzogiorno e per oltre un'ora, ha importunato i commercianti rionali di via Teatro e via Falanga, rubando oggetti di poco valore dai punti vendita del mercato e danneggiando alcune delle bancarelle del centro storico. La banda, composta da ragazzini d'età compresa tra i 15 e i 17 anni, è entrata in azione mentre massaie e madri facevano la spesa domenicale: i baby delinquenti hanno prima puntato bancarelle e negozietti di via Teatro, poi si sono avvicinati alla merce esposta e in simultanea hanno portato via decine di prodotti esposti per la vendita. Non bastasse il furto, la gang ha anche deciso di provocare i commercianti rionali, deridendo apertamente due venditori extracomunitari e alcuni passati intervenuti a difesa degli stranieri. Immediato l'intervento di un agente di polizia municipale che, libero dal servizio e in compagnia della moglie, aveva assistito all'intera scena. Il vigile urbano si è subito qualificato ed ha tentato di bloccare i cinque, ma i teppistelli sono riusciti a fuggire via attraverso i vicoli delle piazzette. Tutti tranne uno, un 15enne residente nella zona del porto, quartiere da sempre considerato di frontiera. Acciuffato dall'ufficiale in borghese, il giovane ha reagito provocando una colluttazione. Nella lite sono rimasti feriti entrambi: accompagnato e medicato al pronto soccorso dell'ospedale Maresca, il baby delinquente ha riportato lesioni giudicate guaribili in venti giorni mentre per l'agente solo leggere escoriazioni ed una prognosi di un giorno di riposo. Intanto il ragazzino è stato denunciato per furto e resistenza a pubblico ufficiale: essendo minorenne, è stato prontamente riconsegnato in affido alla madre. «Contro questa preoccupante deriva degli adolescenti la nostra risposta resta sempre quella tradizionale: prevenzione, educazione alla legalità e progetti con le scuole - spiega il sindaco Ciro Borriello - Fino al prossimo marzo con gli istituti del territorio abbiamo messo a punto un piano per fermare la dispersione scolastica. Ma è necessario anche il supporto delle associazioni di volontariato e soprattutto dei genitori: è innanzitutto nella famiglia che nasce la cultura del rispetto». il mattino



Ricordo di San Francesco di Sales

Martedì 26 gennaio 2010 alle ore 18,00 a Torre del Greco, al Santuario Maria SS. del Buon Consiglio, sarà ricordato San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa e patrono dei giornalisti, che si festeggia il 24 gennaio. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale Prometeo in collaborazione con il Santuario del Buon Consiglio di Torre del Greco e con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, dell'Associazione Napoletana della Stampa e dell'UCSI (Unione Cattolica della Stampa Italiana) Campania. La celebrazione della S. Messa in ricordo del Patrono dei Giornalisti, coincide con la serata mariana di preghiera mensile programmata, da Mons. Nicola Longobardo, parroco del Santuario del Buon Consiglio, coadiuvato dal vicario parrocchiale don Antonio Smarrazzo, il 26 di ogni mese a partire dal mese di ottobre 2009 e fino al 26 aprile 2010, in preparazione della Festa della Madonna del Buon Consiglio. La serata mariana di preghiera, a cui parteciperà in pellegrinaggio la Comunità del Santuario Eucaristico S. Pietro Apostolo in S. Pietro a Patierno, così si articola: alle ore 17,00 recita del S. Rosario meditato; alle ore 18,00 celebrazione della S. Messa e alle ore 19,00 processione con le fiaccole e "Buonanotte Maria".
Francesco Manca

Torre del Greco: bandi fitto, contributi in arrivo di: Antonella Losapio

TORRE DEL GRECO - Novità in arrivo nella città corallina per gli aspiranti beneficiari dei contributi all'affitto relativi agli anni 2004, 2005 e 2006. Alla fine del mese di gennaio, infatti, l'amministrazione comunale torrese provvederà a pagare gli aventi diritto alle agevolazioni. Ogni anno il Comune pubblica un bando per l'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione. Fondi messi a disposizione dalla Regione Campania. In base al reddito, viene poi stilata una graduatoria degli aventi diritto. I beneficiari potranno usufruire di un contributo, per un massimo di 1800 euro. "Dopo anni di ritardi da parte del Comune - attacca Edoardo Santoro, responsabile locale del Sunia, il sindacato nazionale unitario inquilini e assegnatari - con il rischio anche di perdere i fondi, a discapito dei richiedenti, finalmente l'amministrazione comunale provvederà ai pagamenti". Nel corso dei mesi non sono mancate le lamentele delle famiglie in lista d'attesa per poter beneficiare dei contributi. "Per il 2004 - spiega Santoro - saranno pagati i primi 60 in graduatoria per le tre fasce previste dal bando, per il 2005 per la fascia A riceveranno i contributi i primi 60 in graduatoria, per la fascia B verranno pagate circa 270 persone. Per il 2006, per la fascia A circa 250 persone, per la fascia B oltre 30 persone". La prossima settimana il Comune proverà all'affissione di manifesti per le strade della città per informare la cittadinanza. Sarà possibile ritirare i contributi presso la tesoreria comunale. Ferme ancora le pratiche per gli anni 2007, 2008 e 2009. "Per ciò che concerne i bandi relativi al 2007, al 2008 e al 2009 - conclude il responsabile cittadino del Sunia - a breve la commissione esaminatrice si riunirà per stilare la graduatoria degli aventi diritto". julie news

Torre del Greco. Più Europa, il sindaco è soddisfatto

"In merito ai lavori del Più Europa, esprimo soddisfazione per i risultati conseguiti relativi all'elaborazione della prima fase del DOS (Documento di Orientamento Strategico) e al conseguente Programma preliminare. Una condizione propedeutica importantissima che può ritenersi sostanzialmente conclusa. Strategie e procedure progettuali che per davvero daranno una svolta alla città non solo per gli aspetti strutturali, ma anche di ordine economico, occupazionale e sociale. Anzi, a breve, grazie all'intenso lavoro profuso dal Gruppo di lavoro del Team Progetto del Piano Integrato Urbano del Comune, con il supporto dei professionisti esterni, si conseguirà il progetto definitivo. Un obiettivo che costituisce il presupposto per pervenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la regione Campania, volto a e conseguire la delega per la gestione delle risorse economiche nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013, OB. OP. 6.1, città medie". Così **Ciro Borriello**, sindaco di Torre del Greco. "Il programma promosso da questa Amministrazione comunale - prosegue - riguarda soprattutto l'infrastruttura portuale e relativa zona mare, punta di diamante del progetto, nonché le connessioni tra questa e il centro storico. La proposta focalizza, in particolare, l'attenzione su ambiti di rilevanza storico-architettonica, per la memoria locale e per gli aspetti socio-economici. Un percorso ambizioso, ma concreto e finalizzato alla rigenerazione urbana del cuore pulsante della città e che darà, nel rispetto dello sviluppo sostenibile, del giusto equilibrio dell'ambiente un nuovo volto ad un'area che da molti anni versa in assoluto degrado. Con questi propositi, l'Amministrazione ha sostenuto i propri uffici affinché gli indirizzi impartiti fossero pienamente conseguiti, atteso il rilevante ruolo strategico insito nell'ambito dell'intervento individuato dell'intera città. Mi riferisco nello specifico alla volontà di stabilire intensi e sinergici rapporti con le comunità del comprensorio vesuviano costiero. Una strategia ampia e lungimirante con l'intento di determinare un articolato processo finalizzato ad investire l'intero territorio torrese, anche in relazione al redigendo programma operante nell'ambito dell'accordo di reciprocità". "A tal proposito, questa amministrazione - conclude **Ciro Borriello** - sta operando per promuovere tutte le fasi tese a conseguire la redazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale). In tale strumento, lo scenario configurato del PIU e del DOS assumerà una peculiare connotazione di sviluppo sostenibile per la collettività amministrata, in coerenza con le strategie del piano territoriale regionale e con gli indirizzi e le prescrizioni del piano territoriale di coordinamento provinciale, in attesa di approvazione da parte della regione Campania. L'Amministrazione comunale sosterrà le linee assunte in materia di pianificazione territoriale urbanistica, in quanto solo attraverso strumenti trasparenti è possibile conseguire una gestione corretta di governo locale e rimuovere quelle condizioni che hanno creato usi impropri del territorio". COMUNICATO

E' il torrese Michele Ripa il più veloce nel supermercato Lidl di via Valle Camonica

Il signor Ripa Michele, 44 anni, campano di Torre del Greco residente a Torbole Casaglia da quattro mesi, ha portato a casa un carrello colmo di prodotti per 164 euro. C'è chi ha puntato dritto alle forme di grana o ai fustoni di detersivo e chi, invece, ha semplicemente individuato i prodotti di prima necessità, dalla pasta al caffè. Sessanta secondi di tempo per riempire il carrello, arrivare in cassa e riporre il tutto nei sacchetti, ma senza pagare un euro. Utopia nell'immaginario di molti, soprattutto in tempi di ristrettezze economiche? Niente affatto. È l'iniziativa lanciata anche quest'anno dal gruppo Lidl in tutta Italia. Campo di battaglia bresciano è stato il punto vendita di via Valle Camonica, dove alle 10 del mattino si sono presentati i cinque fortunati estratti a partecipare, già vincitori di una spesa gratis. Bisognava solo stabilirne importo e prodotti. A differenza della precedente edizione, in cui solo chi batteva lo scontrino più sostanzioso si teneva la spesa, stavolta tutti i concorrenti si sono portati a casa i rispettivi acquisti, racimolati in un minuto di tempo. Ai blocchi di partenza, carrello alla mano e maglietta d'ordinanza per non confondersi, notaio al fianco compreso, quattro donne e un uomo, «selezionati tra novembre e dicembre nei cinque supermercati Lidl del Bresciano: via Valle Camonica, via Tadini, e poi Rezzato, Montichiari e Roncadelle - spiega **Walter Panceri**, responsabile di filiale -. Dopo una spesa di almeno 25 euro hanno registrato i loro nominativi, e sono stati estratti a sorte, un cliente per ogni punto vendita». PARTIRE DAL presupposto che tanto qualcosa si sarebbe messo dentro la sportina

ha tranquillizzato non di poco i concorrenti, che però ce l'hanno messa tutta per agguantare più merce possibile. Una gara non solo di velocità, quindi, ma di abilità e strategia, senza tralasciare una sana dose di divertimento, e qualche regola: niente vino e superalcolici, bottiglie di vetro, articoli in offerta speciale o casalinghi, e due pezzi al massimo per ogni prodotto. La vittoria honoris causa è andata a Michele Ripa, 44 anni, originario di Torre del Greco, a Torbole Casaglia da soli cinque mesi. In un minuto ha totalizzato ben 163,96 euro di spesa. Poche esitazioni e, nel mirino, il banco salumi e formaggi: i figli piccoli a sostenerlo con il tifo, la moglie al seguito a suggerire l'altezza dello scaffale. Il tutto, rigorosamente, di corsa! CERCAVA il prosciutto «e nella foga non l'ho nemmeno visto», scherza Ripa allo scadere del tempo. Alla domanda se abbia puntato i prodotti più costosi o quelli più utili, risponde semplicemente di aver ascoltato i consigli della compagna. E CHE SAREBBE andata bene in qualsiasi caso, è un concetto che tutti i concorrenti hanno espresso all'unisono: «La crisi si sente, una spesa gratis, magari che superi i 100 euro, non è un regalo da poco, insomma», hanno commentato a fine gara. Se non bastasse, per tutti un ulteriore buono spesa da 25 euro, da utilizzare nei punti vendita Lidl di Brescia e provincia. Mara Rodella

Corallo: se ambiente e lavoro non vanno d'accordo

Il destino di Torre del Greco e la sua tradizionale lavorazione del corallo sono nella mani della Cites, la Convenzione di Washington sul commercio internazionale dello specie di flora e fauna minacciate di estinzione. Perché? La cittadina campana è da sempre uno dei più importanti centri mondiali per la lavorazione del corallo, stagliandosi da almeno due secoli come fiore all'occhiello dell'artigianato italiano ma tre anni fa la delegazione americana chiese alla Cites di inserire tutte le specie di coralli - compreso il nostro corallium rubrum - nell'appendice II, in cui sono inserite tutte le specie il cui commercio senza regole potrebbe portare ad uno sfruttamento eccessivo della specie. Lo ha messo in evidenza il deputato Giancarlo Lehner del PdL con una recente interrogazione rivolta ai ministri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Stefania Prestigiacomò, dello Sviluppo economico, Claudio Scajola e delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Luca Zaia per sapere quali iniziative il Governo pensi di assumere per impedire che "la demagogia prevalga sulla scienza, determinando disoccupazione e rovina nell'industriosa Torre del Greco". Anche se la richiesta della delegazione americana non fu accolta dall'assemblea, riunita presso L'Aia, perché non venne legittimata da maggioranza qualificata e in un recente workshop internazionale, tenutosi a Napoli, gli esperti di biologia marina, quasi tutti docenti universitari, hanno rimarcato che non esistono le condizioni per misure restrittive del commercio del corallo, alla fine del 2009, la delegazione Usa ha reiterato a proposta, che, se accettata, avrà certamente effetti devastanti sull'attività produttiva della comunità torrese, condannando centinaia di piccoli laboratori all'immediata chiusura. Secondo il deputato, la richiesta statunitense è sostenuta da argomentazioni infondate ed ingiuste, mirate all'inserimento di ogni tipo di corallo nella citata appendice II della Cites. Ciò, dopo che gli stessi americani che "assumono iniziative contro il nostro artigianato del corallo, nulla fanno per limitare l'impatto ambientale della loro industria pesante". www.impresamia.com

“Mai più la shoah”

Martedì 26 gennaio 2010 alle ore 19,45 a Torre del Greco nella Sala Ursi del Santuario Maria SS. del Buon Consiglio in Via del Santuario n.4, si terrà un incontro di preghiera e di riflessione dal titolo “Mai più la shoah”. “Ricordare per non dimenticare ... le vittime dell'Olocausto e di tutte le guerre”. L'evento è organizzato dall'associazione culturale “Prometeo” con la collaborazione del Santuario Maria SS. del Buon Consiglio di Torre del Greco, delle associazioni “Amici dell'Arte” Onlus – Sez. Campania e “Associazione Libera Italia” (A.L.I.) e l'adesione del Comune di Torre del Greco. In occasione della “Giornata della Memoria” sarà presentato da Teresa Meo, storica e giornalista, il libro TRADITI – Una storia della Shoah napoletana – di Niko Pirozzi, giornalista e scrittore.



Edizioni Cento Autori. Dopo l'introduzione di Francesco Manca, presidente dell'associazione Prometeo, seguiranno i saluti di Ciro Borriello, sindaco di Torre del Greco e di Michele Polese, presidente del Consiglio Comunale di Torre del Greco. L'incontro si articolerà in un momento di preghiera con mons. Nicola Longobardo, parroco del Santuario del Buon Consiglio e la lettura di brani sull'Olocausto affidata al giornalista Antonio Borriello. TRADITI è con i due testi FANTASMI DEL CILENTO e NAPOLI SALONICCO AUSCHWITZ, editi dalla Cento Autori, l'ultimo lavoro di Niko Pirozzi, cultore delle vicende legate alla Shoah. L'autore, nel vortice della storia del '900, dà “memoria” alle storie, spesso ignorate, dei destini degli ebrei. Con precisa e capillare ricerca e documentazione, le microstorie si presentano nell'ineluttabile dramma di una follia collettiva. Alessandra Manca lo strillone

Turris, Russo squalificato per Bacoli

Domenica prossima, in casa della Sibilla Bacoli, Giulio Russo non ci sarà. Il capitano corallino sarà squalificato per recidività in ammonizione, quindi Giovanni Longobardi si ritroverà da solo a dover reggere le sorti dell'attacco torrese

Il successo nel derby vale la 9ª vittoria consecutiva per lo Sporting Club Torregreco

di SILVIO CINIGLIO



Il derby delle due Torri se l'aggiudica lo Sporting Torregreco al termine di una gara intensissima. Il match rispetta le attese della vigilia, e come da tradizione per due città storicamente avversarie sportive è incorniciato dalla presenza di entrambe le tifoserie che hanno sostenuto i propri colori per quaranta minuti di passione. Vincono i ragazzi di Enzo Patrizio che allungano a nove la striscia di vittorie consecutive in campionato. Perde l'Agropoli sul campo del Benevento e lascia per la prima volta dall'inizio del torneo il comando della classifica alla coppia formata dal Salerno e dalla squadra di Torre del Greco, che proprio domenica si affronteranno nel big-match della terza giornata.

Ancora assenti Paolillo e Somma e con Acerra non al meglio della condizione,

tocca a Bove e Bisaccia aprire le segnature per la squadra in trasferta (4-6). Parte bene anche Forino, desideroso di riscattare la prova casalinga con la Partenope e bravo a dialogare con i compagni di squadra. Positivo Filippi che sovrasta a rimbalzo i lunghi oplontini. Il Torre Annunziata si rende pericoloso con Carozzo, mentre Napolitano viene tenuto bene a freno dalla difesa dello Sporting nel primo quarto (15-18). Nel secondo periodo Bove è bravo a recuperare il rimbalzo su tiro di Garofalo e a segnare il 17-20. Iorio da tre punti allunga (17-23), ma la squadra di casa tiene comunque bene il campo e giunge con Napolitano al pareggio (31-31). Filippi segna il nuovo sorpasso proprio sulla sirena che manda le squadre negli spogliatoi (31-33). L'esiguo distacco costringe Patrizio a scuotere i suoi durante l'intervallo. La risposta si fa sentire sul campo. Forino segna e subisce fallo (31-37) e chiude un break da 8-0 che vale il +10 per lo Sporting (31-41). È il momento di Nino Garofalo, che vive il suo momento migliore proprio nella terza frazione. L'ex Marigliano lavora bene sulla linea di fondo campo, e dopo uno scambio al volo con Forino segna il 33-43, e poco dopo carica l'arco dalla linea dei tre punti bucando la retina per il 36-51, imitando Di Lauro che segnava della lunga distanza giusto un'azione prima. L'ultimo quarto denota nervosismo da entrambe le parti. Lo Sporting ha nelle mani l'incontro, ma i bianco scudati non vogliono saperne di darsi per vinti. Napolitano non sbaglia dalla linea del tiro libero. A meno di 3' dalla fine, sul risultato di 56-60, lo Sporting dà la sterzata decisiva all'incontro, e allunga con Di Lauro (56-63) e con Acerra che sfrutta un assist di Iorio (56-65), ripetendosi anche nell'azione successiva. Gli ultimi due punti li segna Forino (62-70) che guadagna anche il titolo di MVP dell'incontro con 18 punti segnati.

L'under 16 male ..l'under 18 mostra i muscoli contro il Battipaglia

di Salvatore Losciale

(UNDER 16) AMATORI TORRE DEL GRECO – AMATORI NAPOLI 0 a 17 (0 a 4).

Certamente il Napoli si aspettava una squadra cuscinetto a cui dettare il proprio ritmo, così non è stato. La partita è stata in forse fino agli ultimi dieci minuti di gara. Andiamo con ordine. Il Torre sbaglia una prima meta nei cinque minuti iniziali poi il Napoli riceve un bel regalo dall'arbitro, purtroppo non impeccabile ed in giornata negativa, che dopo un passaggio in avanti gli avversari schiacciano in meta. Il primo parziale finisce sul mero risultato di 5 a 0 dove il pack di mischia ha conquistato, dalle ruck e contro ruck, mischie e touche una quantità enorme di ovali miseramente sciupati da una linea tre quarti che non si è dimostrata all'altezza dell'incontro, come avvenuto nei precedenti incontri. Le altre due mete subite, una con un velo gigantesco del flanker sul mediano di mischia corallino e l'altra da una gestualità errata dell'arbitro che dava la punizione ai casalinghi mentre in realtà faceva partire gli avversari dai cinque metri che realizzavano la terza meta. Comunque recriminare l'arbitraggio non è costume di questo sport. Di fatto se i tre quarti non si sarebbero cullati nella braccia di Morfeo ora staremo discutendo un incontro differente. Un plauso certo va agli avversari che con grande sportività hanno applaudito questa squadra che prima o poi raccogliere frutti non più amari. Man of the match dei tre quarti certamente va a Mercogliano Luca James che nell'inedito ruolo di estremo ha fatto un ottimo lavoro coprendo la difesa arretrata in tutti i sensi, sopperendo egregiamente all'assenza del blasonato Genta Giuliano, negli avanti sono tutti ben figurati e capeggiati da Esposito Pasquale, ma il titolo di man of the match degli avanti va ad Ascione Alessandro che ha placcato chiunque tentasse di infrangere la difesa

corallina, peccato che in numerose occasioni passate ha depauperato il lavoro rugbistico verso altri lidi. Il coach Losciale salvatore e l'Assistant coach Esposito Raimondo, rimangono fermamente che il lavoro fatto in questi mesi darà i propri frutti, purtroppo non a breve termine, per gli enormi deficit tecnici ereditati.

(UNDER 18) TORRE DEL GRECO – BATTIPAGLIA 26 A 7 (5 a 0).

Una squadra scesa in campo per mostrare i muscoli ad un Battipaglia che esprime il suo gioco maggiormente con gli avanti. Fin dal primo minuto si sono avute scintille in campo in quanto entrambi i pack avevano deciso di darsi battaglia e battaglia è stata, a dire il vero molto corretta. Gli ovali aperti pochi ma di ottima qualità hanno consentito di violare la meta avversaria ad un sempre presente Cesare Davide, succeduta poco dopo da una perfetta finta ad x del mediano di apertura che consentiva allo speedy Gonzales Celotto di sorridere al foto finish in area di meta, realizzando la seconda meta. Il primo parziale si chiedeva con un 12 a 0 per i locali. Il secondo tempo iniziava con una meta del Torre che con Celotto, da metà campo bucava la difesa elefantiaca degli avversari, realizzando la sua doppietta personale. Dopo poco la meta dei battipagliesi ad opera della mischia. Negli sprazzi finali Ascione Francesco approfitta di un errore di ricezione e ghermiva l'ovale agli avversari catapultandosi in area di meta, lasciando come ricordo ai posteri un solco sul campo di gioco. Da ricordare la trasformazione di Losciale Pietro e le due di Celotto. Ottimo il rientro in campo degli infortunati Bivone ed Erpete. Man of the match Esposito Salvatore, nell'inedito ruolo di pilone (ruolo purtroppo non facile contro i granitici battipagliesi) ha ben figurato anche sua una serie di placcaggi effettuati rasenti il pack. Il binomio Giobbe – Civitella ha da recriminare molto sul poco gioco aperto fatto dal team, che avrebbe consentito un divario di punteggio maggiore. Amatori rugby torredelgreco

Mercoledì 20

Vigili, nuovi blitz negli uffici

Aniello Sammarco Torre del Greco. La polizia è tornata anche ieri nel comando dei vigili urbani. Ancora una volta, come già accaduto lunedì scorso, nel mirino degli agenti del commissariato torrese sono finiti il registro di presenze e alcuni verbali relativi al periodo che va da settembre fino ai primi giorni del 2010. Incartamenti che secondo gli uomini della squadra giudiziaria, dovrebbero far luce sulle attività svolte dagli uomini che fanno parte del settore antiabusivismo e in particolare sul mancato controllo a qualche cantiere posto sotto sequestro. Al momento sono circolate solo voci e possibili ipotesi. Se dagli uffici del commissariato di via Marconi non trapela nulla di ufficiale, anche dal Comune non si conoscono con precisione i dettagli che hanno portato la polizia a chiedere questi incartamenti: «Sono stato informato - afferma il sindaco, Ciro Borriello - di quanto avvenuto ma non conosco, come non lo conoscono i vertici della nostra polizia municipale, a cosa si riferisca nello specifico l'indagine che ha mosso il commissariato. Di certo, e questo è assolutamente scontato, siamo pronti a metterci a disposizione delle forze dell'ordine e della magistratura per fare chiarezza qualsiasi sia la problematica inerente l'indagine». Soltanto voci dunque: la più accreditata porterebbe alla realizzazione di una struttura abusiva nonostante il cantiere fosse stato in precedenza sequestrato. Una violazione dei sigilli che sarebbe avvenuta - ipotizzano gli inquirenti - senza un adeguato controllo degli uomini di stanza a palazzo La Salle. La visita degli agenti di polizia ha comunque scosso il comando di via De Gasperi. Ieri erano diversi i musci lunghi tra i caschi bianchi.

Tra questi anche il responsabile del settore, Mario De Matteis. Un primo confronto col sindaco era già avvenuto nella giornata di lunedì, quando cioè Borriello aveva consigliato «una rotazione tra gli uomini che si occupano del settore edilizia. Attenzione - sottolinea però il primo cittadino - questa non è né un'ammissione anticipata di colpa né un fasciarsi la testa prima di essersela rotta. Dovrebbe essere solo una buona abitudine vista la delicatezza dei compiti assegnati». De Matteis ha incassato e non è escluso che dopo la visita della polizia si possa prevedere un turnover tra i caschi bianchi destinati a incarichi considerati importanti. In fondo il settore dell'antiabusivismo era già stato ritoccato qualche tempo fa, con grossi malumori tra chi aveva fatto parte della squadra per diversi anni e si era poi trovato improvvisamente fuori. Anche i numeri che fornisce lo stesso Mario De Matteis, sono significativi: «Tra tutti i cantieri sequestrati - evidenzia il comandante della polizia municipale - sono 60 quelli ritenuti a maggiore rischio. Si tratta di opere più grandi, in luoghi strategici della città. Per vigilare su questi cantieri da tempo è stata istituita una vera e propria task-force antiabusivismo che di fatto ci permette di tenerli sotto controllo con una certa periodicità. In pratica, ogni tre, massimo quattro giorni vengono monitorati» il mattino



Finti carabinieri tentano di rapinare una gioielleria

Torre del Greco - Un uomo ed una donna, vestiti da carabinieri, si stanno aggirando per le gioiellerie di Torre del Greco fingendo di essere agenti appartenenti alle fiamme d'argento. I due impostori volevano entrare questa mattina in una nota gioielleria torrese con il pretesto di un controllo. Il commerciante non apre la porta e chiede loro di esibire il tesserino attestante la loro appartenenza all'arma dei carabinieri. Contestualmente il proprietario telefona al Comando dei Carabinieri per appurare che effettivamente siano stati mandati dei controlli. I due finti militari nel frattempo sono scappati, e di conseguenza allertate, dal commerciante, le forze dell'ordine. Pertanto si consiglia ai commercianti di richiedere il tesserino a tutti coloro che si presentano come agenti delle forze dell'ordine. Antonio Civitillo la torre

Il mare tradito Accademia senza allievi

Bianca D'Antonio Rischia di non avere allievi l'Accademia del mare di Torre del Greco. Nata due mesi fa per la formazione dei marittimi in sintonia con le altre Accademie italiane sembra non attirare i giovani nonostante l'alta offerta formativa. Duecento le domande arrivate a Genova, ma nessuna dal Sud con la possibilità di seguire i corsi a Torre del Greco. Nella città del corallo una struttura direttamente collegata alle esigenze del mondo del lavoro, in sintonia con ForMare, le Accademie di Genova e Venezia e Si Master (il master itinerante di specializzazione del settore). Nei piani di studio lo shipping per preparare gli studenti che intendono scegliere la professione del mare e incentivare la collaborazione tra Accademie e industrie armatoriali. Quest'ultime, infatti, potranno evidenziare il fabbisogno, in termini numerici e qualitativi, delle varie figure professionali da utilizzare. «Nel campo della formazione - spiega Nicola Coccia presidente di Confitarma e uno dei più convinti sostenitori dell'Accademia - la carenza di ufficiali e altre figure professionali è uno dei principali problemi che l'armamento deve affrontare. Si calcola - continua Coccia - che soltanto il 5% dei diplomati negli Istituti nautici prosegue la carriera navale a bordo delle navi. Questo tipo di scuole, per quanto specializzate, restano ancora degli istituti generalisti». Ma il problema sembra di non facile soluzione. Ad appena due mesi dalla partenza dell'Accademia, mancano, infatti, le iscrizioni. Almeno degli allievi di macchina con cui l'Accademia intende debuttare. «Fare formazione in campo marittimo è veramente difficile - si sfoga il decano degli armatori campani, Giuseppe D'Amato -. Eppure, dopo lunghe e laboriose vicissitudini, è stata finalmente costituita a Torre del Greco la nuova Accademia del Mare associata a quella di Genova che già opera da qualche anno con ottimi risultati». «Ebbene - denuncia D'Amato - l'Accademia di Torre, riservata ai diplomati degli istituti nautici, sia di coperta che di macchina, dovrebbe iniziare un primo corso per 20 allievi diplomati macchinisti il prossimo 20 marzo, ma su 200 giovani che hanno fatto richiesta di iscrizione all'Accademia di Genova, non risulta alcun allievo della Campania. Segno tangibile della mancanza di allievi interessati. Siamo veramente avviliti e preoccupati. Eppure, ultimamente, abbiamo usufruito della disponibilità di Costa Crociere a far salire a bordo di Costa Europa gli alunni che frequentano l'ultimo anno degli istituti nautici della Campania - incalza D'Amato - proprio per avvicinarli concretamente al mare. Ma fino ad oggi, anche a questo invito-visita hanno aderito soltanto gli istituti nautici di Torre del Greco, Napoli e Procida». L'invito era però stato inviato a tutti gli istituti nautici della Campania per sollecitare i diplomati macchinisti del 2009 a fare domanda per partecipare al corso che inizia a marzo, ma fino ad oggi non è giunta alcuna risposta. I corsi durano due anni durante i quali alle materie tecniche insegnate negli istituti nautici viene affiancato lo studio della lingua inglese la cui conoscenza è oggi indispensabile a tutti i marittimi cominciando dal comandante per finire all'ultimo mozzo. Contemporaneamente allo studio, gli allievi imbarcano su navi iscritte a Confitarma per i 12 mesi necessari a sostenere gli esami (per ottenere il cosiddetto patentino) e potersi poi imbarcare da ufficiali. Eppure, da qui al 2012, mancano all'appello oltre 22.575 addetti, 3.155 per le navi da carico tra comandanti, direttori di macchina, ufficiali e sottufficiali e 19.420 sulle navi da crociera. il mattino

L'intervista La preside dell'istituto nautico



Aniello Sammarco Torre del Greco. Lucia Cimmino è preside dell'istituto Nautico «Cristoforo Colombo» da settembre. A novembre è stata tra le promotrici di un convegno sull'avvio dei corsi dell'Accademia del mare nella città del corallo. Perché rischia di non decollare un'iniziativa tanto importante per il territorio e per i giovani alla ricerca di lavoro? «Tanti possono essere i fattori. Di certo c'è la mancanza di un reale collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro. L'impegno degli armatori torresi verso l'istituto nautico è indiscusso, l'apporto di Confitarma e del presidente Nicola Coccia hanno un ruolo fondamentale. Quella che arriva al giovane rischia di essere una percezione errata». In che senso? «Nel senso che i ragazzi guardano con attenzione a ciò che li circonda, fidandosi solo in parte delle promesse. Negli ultimi anni gli istituti nautici campani, e in particolare quello di Torre del Greco, hanno avuto un incremento nelle iscrizioni. A dimostrazione

che i giovani sono attenti più di quanto si voglia far credere alle esigenze del mercato. Nei quinquenni di formazione, però, gli studenti possono essere condizionati dalle problematiche che incontrano a scuola». E gli studenti dell'istituto nautico torrese di problemi ne devono affrontare tanti ... «Conoscete la nostra sede? La struttura della villa comunale ha problematiche note, già evidenziate in passato dal dirigente scolastico che mi ha preceduto, Eugenio Casoria. Laboratori chiusi, attività sportive impossibili, ascensore fermo da 20 anni. Tutto questo comporta disaffezione». E allora iniziative come l'Accademia possono essere viste come semplici spot? «Forse è esagerato. La realtà è che purtroppo i ragazzi hanno paura delle parole, alle quali spesso non seguono i fatti. Perché non tappezzare la nostra e altre città di manifesti? Magari c'è chi aspetta che l'Accademia apra a Torre e non sa che per ora le iscrizioni vanno formalizzate presso la sede di Genova». il mattino

Il Cardinale Sepe: "Offrire maggiore sicurezza"

«Una più convincente informazione nonché misure, anche da parte delle istituzioni, che diano maggiore sicurezza a tutti i lavoratori impegnati sul mare. Bisogna far riaffezionare e ritornare sulle navi i giovani del nostro territorio che, storicamente, ha fornito il maggior numero di equipaggi alle flotte», parole del cardinale Crescenzo Sepe in un'intervista rilasciata al giornale di settore Bollettino Avvisatore Marittimo. Alla domanda sul perché di questa disaffezione al lavoro sul mare in luoghi come Sorrento e Castellammare il presule risponde che «le resistenze e le per-

plexità che vengono riscontrate sono forse dovute alla scelta di tanti giovani di non allontanarsi dalla propria famiglia, dai propri amici e dalla propria terra». «Per questo - aggiunge Sepe - anche se oggi questo tipo di lavoro è meno sacrificato di un tempo e più remunerativo, ha bisogno, proprio per superare le innegabili carenze e nostalgie affettive, di nuovi e più concreti strumenti incentivanti». il mattino

Chiude con un boom di presenze “Le stanze del Cardinale: barocco e non solo”

Torre del Greco - Oltre 5.000 presenze in meno di un mese. Si è chiusa con un bilancio decisamente lusinghiero “Le stanze del Cardinale: barocco e non solo”, la rassegna inaugurata a Torre del Greco il 20 dicembre e conclusasi, lunedì 17 gennaio, negli spazi di villa del Cardinale, la dimora riaperta per l'occasione dopo due anni di completo abbandono. E proprio la riscoperta del sito vesuviano è una delle note più importanti dell'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e in particolare dall'ex assessore alla Cultura, Liborio D'Urzo, iniziativa che ha proposto spaccati legati al Natale ma anche mostre che hanno messo in risalto le tradizioni torresi e che ha goduto di un finanziamento dell'assessorato al Turismo della Regione Campania. “Molti hanno potuto apprezzare una villa vesuviana chiusa da tempo – afferma il direttore artistico, Pasquale Guerrieri – anche grazie ai volontari del Gav, guidati da Salvatore Perillo, che non hanno mancato di accompagnare i visitatori in uno speciale itinerario guidato. Importante per meglio conoscere villa del Cardinale anche il documentario curato da Emilia Di Salvatore per conto dell'associazione Luna Matata, che proiettato a più riprese ha fatto scoprire riferimenti storici sconosciuti ai più. Tutto per una platea non solo torrese: tante sono state le presenze provenienti da altre città e abbiamo potuto contare anche su visitatori di altre regioni. Più di un pullman, ad esempio, è arrivato dal Lazio, portandoci a prolungare l'orario di apertura mattutino all'inizio del 2010”. Il libro delle presenze parla chiaro: alla fine le firme che si possono contare superano le 5.000 unità. “Senza dimenticare le presenze – prosegue Guerrieri – che si sono registrate per gli spettacoli serali curati da ‘Nuova Arcadia’, tra cui spiccano le performance di Tony Esposito e quella de ‘I Febi armonici’. Tenendo conto, inoltre, che ci troviamo in un periodo dell'anno particolare, dove le condizioni meteorologiche non sono sempre favorevoli. Anche per questo motivo, stiamo studiando una serie di eventi che possano svolgersi sempre a villa del Cardinale tra la primavera e l'estate di quest'anno. Speriamo di trovare il sostegno dell'amministrazione, in virtù anche dei risultati che la rassegna ha saputo produrre”. Quattro le mostre proposte durante “Le stanze del Cardinale: barocco e non solo”: quella legata all'arte presepiale, una dei pittori torresi, di fotografia e di libri del '600 e del '700. Comunicato stampa

Torre del Greco Parte il corso di «istruzione posturale» nelle scuole

Francesca Mari Torre del Greco. Assumere scorretti atteggiamenti posturali fin dalla pubertà, come stare seduti curvi per ore davanti alla scrivania, alla tv e tra i banchi, o caricare sulle spalle zainetti troppo pesanti sono le cause principali di insorgenza della scoliosi, malattia molto diffusa che può creare anche deformità irreversibili. L'età più a rischio è quella tra i 10 e i 14 anni quando, per mancanza di informazione, è possibile danneggiare la propria colonna vertebrale. Informazione e prevenzione sono alla base del progetto «Istruzione posturale nelle scuole», organizzato dall'associazione Postural Academy Project, con il patrocinio del Comune di Torre del Greco. La campagna, rivolta a tutte le scuole primarie del territorio, è partita ieri mattina al 5° circolo N. Giampietro - terminerà a fine marzo - e prevede l'intervento dei due esperti Domenico Giugliano e Fabio Veneruso. Tra le forme preventive consigliate per una corretta postura, da seguire anche con l'aiuto di strutture specifiche, c'è prima di tutto il divieto di sovraccaricare la schiena con zainetti troppo pesanti, trovando soluzioni insieme ai docenti. Tra i trattamenti curativi preferiti: ginnastica correttiva; corsetti ortopedici; busti gessati nei casi più gravi. Consigliati gli sport «simmetrici» come pallavolo e jogging, evitando quelli «asimmetrici» (basket, tennis). il mattino

Giovedì 21

Salta la condotta regionale: black out idrico da Portici fino a Torre del Greco

Una condotta idrica regionale Dn 600 ha ceduto a Portici (Napoli) nel tratto di strada compreso tra via Dalbono, angolo via De Nittis. La zona è stata chiusa alla circolazione veicolare. Sul posto, oltre alla polizia municipale, sono presenti i tecnici della Regione Campania che stanno verificando l'origine del guasto. Sull'episodio interviene con una nota il sindaco, Vincenzo Cuomo: «A fronte delle tante promesse da parte dell'Ente d'ambito Sarnese - Vesuviano sulla realizzazione di un sistema di monitoraggio e di interventi sulla rete idrica ricadente nello stesso ambito - si legge - assistiamo a uno spettacolo indecoroso, con continui cedimenti della rete idrica su tutto il territorio vesuviano e con la grave assenza di una seria programmazione in questo delicatissimo settore. È giunto il momento che si proceda ad una efficace e capillare risistemazione della rete sia in termini di monitoraggio che di sostituzione delle condotte». In via Dalbono a Portici si stanno verificando disservizi idrici e mancanze d'acqua in alcuni comuni limitrofi. Lo comunica la Gori (società che gestisce il servizio idrico nel vesuviano) in una nota sul sito web. Mancanza d'acqua si registra su tutto il territorio comunale a Cercola, ad esclusione delle località poste a monte di corso Domenico Riccardi dove si potranno comunque verificare abbassamenti della pressione idrica e mancanze d'acqua ai piani alti degli edifici. A Ercolano, Portici e San Giorgio a Cremano - rende noto la Gori - mancanza d'acqua su tutto il territo-

rio comunale. A Torre del Greco mancanza d'acqua su tutto il territorio comunale ad esclusione delle località Leopardi, Montedoro, Cappella Bianchini, Cappella Nuova, Ruggiero e la zona posta a valle di via Nazionale (zona compresa tra viale Europa e via Purgatorio) dove si potranno comunque verificare abbassamenti della pressione idrica e mancanze d'acqua ai piani alti degli edifici. Al momento, trattandosi di una condotta di competenza regionale, la Gori non dispone di informazioni circa i tempi di ripristino del normale servizio idrico. I tecnici della Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque - hanno già avviato i lavori di riparazione della condotta. il mattino

L'AREA VESUVIANA HA IL PIANO DEL PARCO DEL VESUVIO

Passa in Consiglio regionale il Piano del Parco Nazionale del Vesuvio. Individuati 6 progetti strategici. Ugo Leone: «L'area vesuviana ha ora regole e programmi per crescere».

Quasi cinque anni dopo l'adozione da parte della giunta regionale passa in consiglio il Piano del Parco Vesuvio, uno strumento urbanistico e di pianificazione territoriale che il presidente dell'Ente, Ugo Leone, non esita a definire "di notevole importanza". In pratica, vengono finalmente fissate regole e linee strategiche di sviluppo dell'area protetta, oltre che la sua perimetrazione e la divisione in zone. Il consiglio regionale ha licenziato il piano pochi giorni dopo la sua approvazione in commissione urbanistica e a distanza di un mese dal via libera al piano del Parco Nazionale del Cilento. Un'accelerata, dunque, che fa dire a Gabriella Cundari, assessore regionale all'urbanistica: "Fissare delle regole consente sempre uno sviluppo armonioso del territorio, adesso l'obiettivo della Regione è occuparsi del piano degli otto parchi regionali". Tra le novità inserite nel piano c'è la richiesta del consiglio regionale, che dà mandato alla giunta di prendere contatti con il Ministero dell'Ambiente, di rivedere i confini dell'area protetta che ricadono nel comune di Sant'Anastasia e l'invito all'Ente Parco a localizzare un parcheggio di interscambio alla porta di accesso al vulcano, in località Cifelli, nel Comune di Boscoreale. Il Piano individua, inoltre, 6 Progetti Strategici: risorse da valorizzare attraverso la concertazione con i soggetti interessati tramite conferenze di servizio e accordi di programma. I progetti strategici sono denominati "La risalita storica lungo il tracciato del treno a cremagliera", "Verso il ciglio attraverso il Casamale", "La via dell'acqua di Ottaviano", "Da Pompei al cratere lungo la strada Matrone", "Il Museo forestale e geologico del Somma e del Vesuvio", "Dalla costa di Torre del Greco verso il Piano delle Ginestre attraverso il Colle dei Camaldoli". Nomi che evocano scenari storici e naturalistici che, tuttavia, vanno ora adeguatamente valorizzati. Sull'ok al piano, comunque, il presidente Ugo Leone si esprime in termini molto positivi: "È una buona notizia per tutta l'area vesuviana, che adesso ha regole certe e programmi concreti di crescita". (Fonte foto: Rete Internet)

Autore: Francesco Gravetti

Venerdì 22

Torre del Greco, si spaccia per gemella per evitare arresto

Per sfuggire ai controlli della polizia ha provato a spacciarsi per una sua sorella gemella. Sorella che però non esiste. Uno stratagemma che non ha fermato gli agenti, che hanno trovato nell'abitazione della donna a Torre del Greco (Napoli) 50 grammi di cocaina. Per questo motivo una donna, di 30 anni già nota alle forze dell'ordine, è stata arrestata per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti del commissariato della città vesuviana da tempo tenevano sotto osservazione la 30enne. Fino ad arrivare alla perquisizione domiciliare, che la donna ha provato ad evitare dicendo di essere la "sorella gemella". Una trovata che però non ha sortito gli effetti sperati: nel corso dei controlli nell'abitazione della donna, i poliziotti hanno trovato all'interno della cassetta del pronto soccorso in cucina un sacchetto di cellophane trasparente contenente cocaina e altre bustine contenenti sempre la sostanza stupefacente. In tutto 50 grammi di cocaina che la donna ha dichiarato agli agenti di aver tenuto in custodia per altre persone in cambio di soldi, data la difficoltà economica in cui versa. La 30enne è stata arrestata e portata nel carcere femminile di Pozzuoli. www.lunaset.it

Emergenza idrica, la Turris emigra dal Liguori

La Turris, per l'allenamento di ieri, è emigrata dal Liguori a causa dell'emergenza idrica che ha colpito tutta la città di Torre del Greco. La squadra corallina ha trovato ospitalità nella struttura privata "Aura Sport", situata lontana dal centro cittadino dove non c'è stata l'emergenza idrica. Da oggi dovrebbe tornare tutto regolare e quindi gli allenamenti si svolgeranno al Liguori. resport

Litoranea: avanzano i lavori per la strada parallela

Proseguono i lavori per la realizzazione della strada parallela al litorale torrese che consentirà l'abolizione dei passaggi a livello presenti nelle arterie colleganti la litoranea con via Nazionale. Il progetto in questione, realizzato dal comune di Torre del Greco in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, permetterà di ridurre notevolmente il congestionamento del traffico, dovuto proprio alla presenza dei passaggi a livello, nonché porterà alla realizzazione di un'ulteriore via di fuga in città. La strada partirà da via De Gasperi, in località Torre di Bassano, passerà per via Lava Troia, all'altezza della chiesa del Preziosissimo Sangue, tagliando poi per via Ponte della Gatta, via Torretta Fiorillo, via Santa Maria la Bruna, viale Europa, all'altezza della chiesa di San Vincenzo a Postiglione, e giungendo così fino a via Prota, servendosi dell'area di Villa Inglese. Proprio all'altezza della chiesa di San Vincenzo a Postiglione sarà realizzata una rotonda per evitare il congestionamento del traffico in questa zona. Avviata al termine dell'estate, la realizzazione della bretella in questione procede a pieno ritmo: gli espropri necessari sono stati già effettuati e presso alcune delle strade succitate è già visibile lo scheletro dell'arteria destinata a diventare un'alternativa concreta alla



litoranea. "La strada passerà avanti all'ex sementificio di via Lava Troia, che abbiamo acquistato per porre fine ad un fitto passivo che andava avanti ormai da trent'anni - afferma il primo cittadino torrese - la struttura si trasformerà in una scuola comprensiva di un liceo musicale ed un istituto alberghiero, ben collegati al resto della città". I passaggi a livello, che abbasseranno le loro sbarre definitivamente, verranno sostituiti da soprapassaggi e da ascensori, previsti per l'abolizione delle barriere architettoniche. Per vedere ultimati i lavori bisognerà attendere un anno e mezzo e solo allora sarà possibile dare vita ad un progetto che sia realmente in grado di cambiare il look al litorale torrese, fiore all'occhiello del territorio corallino: "Una volta portata a termine questa strada il litorale di Torre del Greco sarà maggiormente fruibile - garantisce il sindaco **Ciro Borriello** - verrà realizzata un'ampia promenade e si potrà

pensare persino alla realizzazione dell'isola pedonale, attualmente inconcepibile per una strada di importanza fondamentale per il traffico cittadino come la litoranea". Una vera riqualificazione della zona quindi, in grado di incentivare il turismo, favorire le attività ricettive presenti sul lungomare e per troppo tempo mortificate da mille problematiche.

"L'ideale sarebbe realizzare un'arteria del genere anche a monte - prosegue il primo cittadino - che parta da via Nuova Trecase e giunga presso il casello autostradale di Torre del Greco, creando così un ulteriore via di fuga in caso di emergenza"; il progetto è stato più volte presentato agli enti competenti sovra comunali senza però trovare un effettivo riscontro da parte degli stessi. Regione e Provincia infatti non riescono ad accordarsi circa il percorso che la strada a monte dovrebbe effettuare, aggiungendo a ciò l'esigenza di coinvolgere anche il Parco Nazionale del Vesuvio che eventualmente sarebbe attraversato da tale arteria. **Maria Lucia Scuotto** il torrese

Via Litoranea, operai al lavoro nei cantieri

Aniello Sammarco Torre del Greco. Entro la fine di aprile via Litoranea tornerà ad essere fruibile dai pedoni. Sono infatti iniziati ieri gli interventi di riqualificazione del tratto di passeggiata danneggiato da una mareggiata un anno e mezzo fa. Da allora, quasi 200 metri di marciapiede sono stati chiusi con le transenne, così come la spiaggia sottostante. Un pericolo con il quale i residenti hanno dovuto convivere per due inverni, e con il quale hanno dovuto fare i conti anche i gestori dei lidi della zona, costretti a spostare le loro attività pur di non perdere l'intera stagione estiva del 2009. Evenienza che, assicurano adesso da palazzo Baronale, quest'anno non si ripeterà. Gli interventi di riqualificazione sono stati affidati alla «Fratelli Ferrara» di Napoli i cui operai, in questi giorni, hanno preso possesso del cantiere, per lavori che si annunciano laboriosi ma non lunghissimi: stando alle stime fatte dal Comune, le opere saranno ultimate entro 90 giorni. Prima di maggio, insomma, il tratto "mangiato" dal mare



sarà di nuovo al suo posto, con tanto di pali dell'illuminazione pubblica che da un anno e mezzo, nell'ampio tratto che va dal lido La Conchiglia fino all'imbocco dell'alveo di via Lava Troia, sono completamente assenti. Nell'area, a più riprese, opereranno due escavatori, una minipala-bobcat, pala gommata, trivellatrice per pali e betoniera, in un'area appositamente ricavata e opportunamente recintata. Non è la prima volta che il mare crea grossi problemi nella zona: solo alcuni anni fa l'amministrazione fu costretta a fare le corse per riparare i danni dal maltempo e consentire il regolare avvio della stagione ai titolari degli stabilimenti balneari. «Finché non viene realizzata la barriera frangiflutti promessa dalla Provincia - interviene un residente di via Litoranea - saremo sempre soggetti a rischio. Purtroppo la forza del mare, con gli anni è diventata sempre più devastante e senza le opportune protezioni rischiamo di trovarci presto punto e daccapo». il mattino

Cimitero: qualcosa si muove?

Erano stati annunciati per il 3 novembre dello scorso anno l'apertura dei cantieri per la manutenzione del cimitero di Torre del Greco, ma in quel giorno nessun cantiere è stato aperto. In queste ore seppur con ritardo qualcosa inizia a muoversi e per la fine di questo nuovo anno dovrebbero finalmente riaprire i compresi Magnolia, Begonia, Gladiolo, Fiordaliso e Papavero che da ben 5 anni sono praticamente chiusi ai visitatori. Nel mese scorso infatti si è proceduto alla creazione di un box temporaneo nel quale trasportare i resti umani di questi compresi da ristrutturare, trasporto che presumibilmente sta avvenendo in questi giorni. Ora, messi in sicurezza i cantieri, non resta che iniziare i tanto sospirati lavori consegnando ai cittadini una struttura non più fatiscente ma degna di una città che rappresenta nella regione Campania la quarta realtà per densità demografica. Per quanto



riguarda il Magnolia si tratta di ristrutturare completamente l'intero complesso nicchiaro che conta circa 780 loculi per una spesa complessiva di circa 855.000 euro, il tutto entro un anno, sperando di terminare per la prossima commemorazione dei morti. Contemporaneamente, nel giro di un mese, inizieranno i lavori dei compresi Begonia e Gladiolo. Anche qui si tratta di manutenzione straordinaria, per una cifra di circa 179.000 euro. I lavori di questi ultimi dovrebbero essere conclusi in 5 mesi. Il Comune inoltre fra un mese e mezzo aprirà un bando per l'assegnazione di 822 nuovi loculi che andranno ad infoltire la struttura cimiteriale. Questo progetto rientra in quello più generale che riguarda l'edilizia cimiteriale da completarsi entro l'anno 2012. In tal senso è prevista la creazione di una sala mortuaria adibita a cella frigorifero e la ristrutturazione, nonché la realizzazione di nuovi uffici che risultano anche questi in condizioni di degrado. La speranza è che per la prossima commemorazione dei morti i cittadini torresi possano riappropriarsi interamente di una struttura tanto cara per i credenti della nostra città e che è stata oggetto di vergogna per tutti e di derisione nazionale vista la recente incursione delle "Iene", il noto programma televisivo, che ha mostrato i segni di un cimitero lasciato in uno stato di abbandono. Salvatore Russo il torrese

Attaianesse nominato per completare il Rimecs

Ciro Attaianesse, rettore dell'Università di Cassino e fino a pochi mesi fa assessore al Bilancio della squadra di Ciro Borriello, è l'esperto nominato dal Comune per completare il Rimecs, la Rete Integrata Metropolitana per la Comunicazione e la Sicurezza. L'incarico, della durata di due mesi, sarà ricompensato con 5 mila euro e prevede l'avvio del progetto di ammodernamento della rete informatica comunale: una volta ultimato il lavoro previsto dal Rimecs, gli uffici del Comune torrese saranno finalmente collegati tra di loro in modo maggiormente efficace e all'avanguardia rispetto alla rete informatica che li collega adesso. Questa migliore telematicizzazione permetterà un più adeguato funzionamento della macchina burocratica comunale, garantendo così maggiore efficienza e più servizi ai cittadini. Attaianesse ritorna quindi a collaborare con l'amministrazione comunale, anche se solo per due mesi, a poco tempo di distanza dalla sua uscita dalla squadra di governo cittadino, quando abbandonò per fare posto al suo collega di partito Giuseppe Gentile. Si tratta della prima consulenza esterna firmata da Ciro Borriello in questo 2010, strumento quest'ultimo a cui il sindaco ha fatto spesso ricorso da quando si è insediato a Palazzo Baronale nel giugno del 2007, sia per garantire un miglior e più efficace funzionamento alla sua squadra di governo, ma anche per compattare meglio i vari partiti e le diverse anime che compongono la sua maggioranza. Antonello D'Amore il torrese



"Il Malacarne", ultimo lavoro discografico di Antonio Colantuono

Si chiama "Il Malacarne" il nuovo lavoro discografico di Antonio Colantuono. Il giovane cantante di Torre del Greco affida al pezzo principale il titolo del nuovo cd. Una scelta che non è per nulla casuale visto che nel brano l'autore esprime tutta la sua grinta e la caparbieta di fare musica in un territorio spesso condizionato anche nel mondo dello spettacolo da una sorta di "malasocietà". Otto i pezzi del lavoro che sarà presentato nel corso di una conferenza stampa in programma lunedì 25 gennaio alle ore 11.30 all'hotel Marad di Torre del Greco. E proprio dalla città del corallo partirà il tour che porterà in giro il lavoro di Antonio Colantuono: tante le tappe in programma in Campania, con puntate anche in altre regioni italiane. Insomma, Colantuono apre le porte a esperienze anche lontano dalla terra d'origine, in un percorso che si augura possa portargli sempre maggiori successi. Curato è anche il sito internet dell'artista, www.antonicolantuono.it, sempre aggiornato con notizie ed eventi. Attraverso il sito è possibile ascoltare e scaricare gratuitamente tutti i brani realizzati dal cantante torrese, oltre a prendere visione dei backstage riguardanti i video musicali. il torrese



Sabato 23

Iniziativa per anziani e donne a basso reddito

"Sono particolarmente soddisfatto dal lavoro profuso dall'Amministrazione e dall'Assessorato alle Politiche Sociali, in particolare per avere mostrato la dovuta attenzione agli anziani. Infatti, i cittadini ultra 65enni se uomini e ultra 60enni se donne residenti nel Comune di Torre del Greco e con reddito Isee non superiore a euro 5.957,00, potranno usufruire del trasporto pubblico gratuito". Così Ciro Borriello, sindaco di Torre del Greco. "Un utilissimo beneficio per i cittadini - prosegue - appartenenti alla terza età. Questi avranno l'abbonamento annuale Unico Campania fascia E1 che darà diritto all'utilizzo del trasporto pubblico all'interno del territorio comunale in un raggio di dieci Km. L'istanza dovrà essere presentata dagli interessati, o da uno dei componenti il nucleo familiare, su apposito modulo da ritirare all'Ufficio Assistenza - Parco Buonanno nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e riconsegnarlo all'Ufficio Protocollo presso Palazzo Baronale entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando". "Esprimo sensi di apprezzamento e gratitudine all'assessore Filippo Borriello - conclude il primo cittadino - per la

significativa opportunità sociale rivolta alla popolazione degli anziani. Un gesto importante, anzi doveroso, specialmente in un momento, come quello attuale non facile, soprattutto sotto il profilo economico e lavorativo". Io strillone

Tanti visitatori ed altrettanti dubbi sulle "Stanze del Cardinale"

Torre del Greco - "Barocco e non solo": ambizioso il titolo scelto per la kermesse "Le stanze del Cardinale". Ciò che doveva essere un "evento", a detta del direttore artistico Paolo Guerrieri, si trasforma nella solita mostra natalizia di provincia: discontinue e sommarie le tracce del barocco. Escludendo le parentesi positive dell'Associazione Presepi-sti e del Gruppo Archeologico Vesuviano (entrambi intervenuti a titolo gratuito), l'esposizione presenta dipinti contemporanei, spettacoli talvolta deserti a causa del maltempo, ed un percorso artistico poco chiaro ai visitatori. Di certo barocca La Villa del Cardinale di proprietà dell'Arcidiocesi di Napoli, riaperta dopo 2 anni, con notevoli difficoltà: calcinacci, locali sporchi, giardino non curato, sale chiuse. Questo lo scenario che si è presentato ai pochi turisti che hanno raggiunto Torre del Greco, per respirare l'aria sfarzosa e stupefacente del Barocco. In tanti si aspettavano, come da programma ufficiale, la mostra di libri, la degustazione di prodotti enogastronomici, il percorso culturale, piuttosto che imbattersi nell'assenza di cartellonistica, parcheggio, percorso per i diversamente abili e senza una sala al chiuso per gli spettacoli serali. Il progetto fortemente sostenuto dall'ex assessore alla Cultura Liborio D'Urzo della giunta Borriello, è stato finanziato con fondi pubblici per circa 50.000 euro e patrocinato dall'assessorato al Turismo della Regione. A questo punto, ai contribuenti viene da chiedersi come siano state gestite tali risorse per l'allestimento! E soprattutto quanto si è riusciti ad "incrementare l'incoming turistico e sviluppare l'immagine della destination Campania", secondo quanto dichiarato dal Dott. Guerrieri? Ranesi la torre



Le macchine spazzatrici troppo rumorose: al via le petizioni

Torre del Greco - L'impiego delle nuove macchine spazzatrici, che dovrebbero assicurare la pulizia di tutte le strade cittadine, è al centro di numerose polemiche. Infatti, gli abitanti dei vari quartieri, dove i nuovi mezzi sono entrati in funzione, lamentano la forte rumorosità delle macchine, che operando nel cuore della notte creano forti disagi ai residenti; se aggiungiamo poi che queste macchine hanno bisogno della strada completamente sgombera da auto in sosta, tocchiamo uno dei maggiori problemi che affligge la città corallina: i parcheggi.

Il presidente del comitato di quartiere Vesuviana, Giuseppe Demino, ci spiega: "Abbiamo ricevuto tantissime lamentele per la rumorosità delle spazzatrici che operano nelle ore notturne. Inoltre il problema parcheggi preoccupa non poco i residenti, ma tutti i torresi". "Noi partiremo -

continua Demino - con una petizione entro il 31 gennaio ed intanto abbiamo già inviato una lettera ai capigruppo ed al sindaco Borriello. Altre città, hanno adottato un sistema di aspirazione per la pulizia delle strade, che non ha bisogno di strade senza auto in sosta e non è rumoroso". "Inoltre - conclude il presidente del comitato - ci siamo rivolti all'A.R.P.A.C. (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania) ed alla Polizia Provinciale". la torre



Nessuna iscrizione, inizieranno i corsi? Accademia del mare: sogno o realtà?

Torre del Greco - L'Accademia Navale che sta sorgendo a Torre del Greco per il momento non ha ricevuto richieste di iscrizione. Queste ultime devono pervenire presso l'Accademia di Genova, a cui l'Accademia torrese è direttamente collegata. Al momento, pare che nessuna delle 200 domande di iscrizione prenda in considerazione la possibilità di seguire i corsi nella nostra città. Non sono pochi ad esprimere profondo rammarico per questo disinteresse: tra questi vale la pena di citare uno dei più autorevoli armatori campani, Giuseppe d'Amato, che, vista la cronica carenza di personale altamente qualificato, vedeva nella riproposizione dell'Accademia di Genova a Torre del Greco la possibilità di colmare questa lacuna. Perciò abbiamo cercato di contattare il Sindaco, che in più occasioni in passato aveva apertamente sostenuto la nascita dell'Accademia, meravigliandosi peraltro del grande spirito di collaborazione che la sede di Genova aveva dimostrato. Nonostante numerosi tentativi, non siamo riusciti a parlare con il primo cittadino. Il primo corso per 20 allievi macchinisti dovrebbe iniziare nel prossimo mese di marzo, con una durata di 2 anni, in cui è prevista la possibilità di fare esperienza in mare, oltre che l'insegnamento della lingua inglese. Con la speranza che questi banchi alla fine verranno riempiti. Al momento non sembra così. Angelo Confuorto la torre



Rimorchiatore versa liquido in mare 3 denunciati di cui 2 torresi

L'armatrice il motorista e il comandante di un rimorchiatore sono stati denunciati ieri per inquinamento, in quanto il mezzo versava nell'area protetta dello specchio d'acqua antistante Marina di Puolo sostanze liquide, probabilmente olio motore l'allarme è stato dato da un elicottero dei Carabinieri che sorvolava la zona, e che ha notato la scia di inquinamento di alcune centinaia di metri proveniente dall'imbarcazione. Subito è scattato il blocco del mezzo e la conseguente denuncia. La nave sembra era in cattivo stato di navigabilità e per questo motivo perdeva liquido in mare. E' stato poi trasportato a Torre Annunziata per consentire un'ispezione tecnica delle infrastrutture dello scafo e della sala macchine. Denuncia per l'armatrice, una 32enne di Vico Equense, Il motorista e il comandante entrambi di Torre del Greco.



Pallamano:Primo stop per L'Olimpia La Salle a Crotona,il Capua lo raggiunge

di Piero Attanasio

Quarta giornata di andata del campionato interregionale di Serie C maschile ricca di colpi di scena. Risalta, nell'immediato, il brusco stop della capolista Olimpia La Salle in quel di Crotona. I ragazzi, allenati da Liviera, ribaltano i favori del pronostico e superano i campani, privi del centrale Giordano, col punteggio di 21 - 18 . Il Crotona non si è lasciato intimidire dalla corazzata partenopea giunta in Calabria con lo scopo di vincere. La gara si dimostra tesa sin dai primi minuti, quando le due squadre si studiano andando a segno in modo alternato. Nella prima parte dell'incontro i padroni di casa difficilmente riescono ad andare a segno grazie ad una buona difesa dell'Olimpia La Salle ma la squadra di Riviaccio, in numerose occasioni, non riesce ad insaccare il pallone nella porta avversaria, sfumando quanto fatto in difesa e permettendo al Crotona di partire spesso volte in contropiede e portarsi in vantaggio. La prima frazione di gioco si chiude sul punteggio di 12 - 10. Nella ripresa l'Olimpia La Salle, a differenza della scorsa gara con il Capua, non riesce a ribaltare il risultato; passano diversi minuti prima di vedere una rete, segno di grande equilibrio in campo, ma subentra anche la stanchezza e sono numerosi gli errori da ambo le parti. Nonostante ciò, i padroni di casa riescono a mantenersi sempre in vantaggio e a portare a casa tre punti preziosi, chiudendo la gara sul punteggio di 21 - 18. L'Olimpia La Salle, dal canto suo, subisce la prima sconfitta stagionale ma resta comunque salda al comando della classifica, anche se raggiunta dal Capua. Nella prossima giornata, l'ultima del girone di andata, la capolista Olimpia La Salle ospiterà il PDO Lanzara HT, i calabresi della Pallamano Crotona faranno visita all' USC Atellana mentre il Capua, invece, se la vedrà tra le mura amiche con l'APDA Borrelli.

Abusivismo, sequestrato impianto sportivo

di: Elisa Scarfogliero

TORRE DEL GRECO – Prosegue l'inchiesta della Procura di Torre Annunziata sui mancati controlli dei vigili urbani di Torre del Greco ai cantieri sequestrati per abusivismo edilizio. Le indagini erano partite già nei giorni scorsi con due ispezioni al comando della polizia municipale per verificare la regolarità dell'operato dei caschi bianchi torresi. Nella giornata di ieri, gli agenti della squadra giudiziaria del commissariato di polizia hanno effettuato una serie di controlli in via Sant'Elena concentrandosi in particolare su un impianto sportivo in avanzato stato di realizzazione, rivelatosi poi fuorilegge poiché, dalle verifiche fatte, è risultato sprovvisto delle necessarie autorizzazioni. Durante il blitz, i poliziotti hanno potuto appurare che la struttura era praticamente ultimata: all'impianto, infatti, mancava solamente il completamento degli spogliatoi per gli atleti. I vari campi di calcio, già completamente attrezzati con erba sintetica e dotati di recinzione, sono dunque stati posti sotto sequestro. E il proprietario della struttura, C.D., noto imprenditore orafo, è stato denunciato. Secondo la Procura, l'impianto sportivo, sarebbe stato ultimato nonostante in precedenza, alla struttura fossero stati apposti i sigilli dall'autorità giudiziaria. Una serie di interventi dunque totalmente fuorilegge che, secondo le ipotesi avanzate dai magistrati di Torre Annunziata, potevano essere stati effettuati soltanto grazie al mancato controllo degli uomini della polizia municipale che invece erano incaricati di sorvegliare il cantiere posto sotto sequestro. Il prossimo passo della Procura opontina per dimostrare le irregolarità riscontrate, sarà adesso quello di confrontare lo stato attuale dei luoghi, la condizione cioè in cui gli agenti di polizia hanno trovato la struttura di Sant'Elena, con le stampe effettuate grazie all'ausilio del satellite Mistral nel corso del 2009. Documentazione richiesta dalla polizia durante una serie di controlli a palazzo La Salle, sede di alcuni uffici comunali. In quella stessa occasione la squadra giudiziaria che sta indagando sulla vicenda, aveva anche provveduto a fotografare i cartellini dei dieci vigili urbani assegnati al servizio antiabusivismo per un eventuale successivo riconoscimento. Acquisiti invece nella prima fase dell'inchiesta, documenti e registri per verificare le presenze degli agenti della municipale dallo scorso mese di settembre fino a gennaio ed appurare, con una serie di controlli incrociati, le eventuali omissioni da parte dei caschi bianchi torresi nei controlli a cantieri sequestrati. Non è la prima volta che la Procura di Torre Annunziata si concentra sugli abusi edilizi a Torre del Greco e sui mancati controlli della polizia municipale. Per una precedente inchiesta che riguardava proprio la costruzione di un campo di calcio abusivo adiacente alla scuola Giovanni Falcone sequestrato dai vigili urbani ma non ripristinato a regola d'arte dai proprietari del terreno, al momento sono indagati tre dipendenti comunali accusati a vario titolo di abuso d'ufficio e falso. julie news

Distaccamento dei VV.FF. in città prossima l'apertura

“Fin dal primo anno del mio mandato elettivo, questa Amministrazione ha profuso un impegno costante nella pianificazione degli interventi di Protezione Civile, sensibile alle esigenze derivanti dal rischio Vesuvio e non solo. A breve in città avremo un importante distaccamento dei Vigili del Fuoco. È una notevole iniziativa a favore del territorio e anche per i diversi Comuni vicini. Una proposta, avviata dal sottoscritto già in veste di deputato con il Ministero degli Interni, il Comando generale dei Vigili del Fuoco di Napoli e con l'allora commissario prefettizio Giovanni Balsamo”. Così Ciro Borriello, sindaco di Torre del Greco. “In merito – spiega il Sindaco - i lavori sono sostanzialmente completati sia per gli aspetti strutturali dell'immobile che dell'area esterna. Il significativo progetto, curato dal settore Infrastrutture del Comune, dagli ingegneri Salerno, Sannino e Visconti, ha visto lo straordinario recupero del vecchio complesso dell'ex macello comunale, sito in via Calastro. Un edificio, come è noto, da anni in uno stato di totale abbandono e di forte degrado, adesso sarà un riferimento certo, nonché una fondamentale risorsa strutturale ed umana per far fronte, soprattutto nel periodo estivo, alle emergenze degli incendi della zona vesuviana”. “La costruzione – conclude Borriello - è dotata di tutti gli impianti tecnologici necessari, nonché di un'ampia autorimessa per i grandi mezzi, inoltre una mensa e tutti i servizi vari. A breve saranno effettuati i passaggi di consegna alla Direzione Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli. Azioni ed interventi concreti per la sicurezza e la tutela della pubblica collettività e dell'ambiente di cui ne siamo profondamente orgogliosi e soddisfatti”. COMUNICATO



Rifiuti ingombranti, l'avviso del sindaco



Questione rifiuti ingombranti a Torre del Greco. In città continuano a verificarsi episodi di abbandono e deposito incontrollato degli stessi, e per mettere fine a tale pratica, il sindaco Ciro Borriello ha pubblicato un avviso con il quale stabilisce le modalità di conferimento degli ingombranti, affinché non invadano più le strade cittadine. Questo il testo del documento: "Il sindaco, preso atto che continua a verificarsi sul territorio comunale l'abbandono e il deposito incontrollato dei beni durevoli ed ingombranti dismessi. Avvisa che il conferimento di rifiuti ingombranti (come mobili, serramenti, infissi di qualunque materiale, arredi domestici o commerciali, macchinari deteriorati ed obsoleti, etc.), e beni durevoli domestici dismessi (come frigoriferi, apparecchi domestici e congelatori, televisori, computers e parti di essi, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, forni o

cucine, piccoli elettrodomestici in genere), è a cura degli interessati che potranno conferire gratuitamente nei giorni che vanno dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30. Il sabato il deposito potrà essere effettuato dalle ore 08.00 alle ore 14.00. L'isola ecologica è istituita presso i Fratelli Balsamo s.r.l., in Viale Europa, 7. E' indispensabile presentarsi agli operatori del sito, con idoneo documento di identità. Potranno conferire solo ed esclusivamente i cittadini di Torre del Greco, che in caso di inottemperanza troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.Lgs. n.ro 152 del 03.04.2006 e dalla Legge n.ro 210 del 30.12.2008. torre sette

Domenica 24

Sibilla 1 Turris 1

Partita scialba, con poche emozioni, gol spettacolare di Russo nel primo tempo che raccoglie una palla alta di Vivona facendo un gol da cineteca. Pareggio del Sibilla con un rigore abbastanza dubbio dato dall'arbitro per un contrasto in aerea su D'Ambrosio. Il rigore viene realizzato da Majella. Il presidente Gaglione durante la gara è stato espulso per proteste verso l'arbitro.

Amatori Rugby Torre del Greco VS Partenope 18 a 16